



Corso di formazione *L'insegnante di Religione nella scuola che cambia*

LA VALUTAZIONE

Dott. Bianca Testone 18.12.2003

Cultura della valutazione (in evoluzione, processo)

- a. Valutazione dell'allievo rispetto al raggiungimento delle conoscenze.
Standard formativi stabiliti dai Programmi.
- b. Valutazione che discende dal nesso Programmazione - Valutazione che tiene conto degli obiettivi stabiliti a più livelli ma anche dell'atteggiamento del ragazzo, del suo punto di partenza, del contesto (valutazione diagnostica, formativa, sommativa)
- c. Valutazione del sistema scuola (personale e sua professionalità, gestione, organizzazione)

La Riforma Moratti conferma entrambi gli aspetti (art 3 legge 53/2003)

- valutazione degli apprendimenti e del comportamento (certificazione delle competenze)
- valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa

I soggetti/Oggetti della Valutazione

Da sempre **gli insegnanti** sono i soggetti primari della valutazione degli alunni

Logica eterovalutativa:

Il singolo docente
i docenti in team
i docenti negli organi collegiali
le commissioni d'esame



**valutano l'alunno con modalità
diverse ed in momenti diversi**

La valutazione fatta dagli insegnanti deve essere trasparente, documentata, non è negoziabile. E' competenza professionale.

La famiglia (interviene per collaborare a definire il percorso, il progetto personale dell'alunno ma non interviene nella sua valutazione)



valuta la scuola

Esterni (INVALSI)

**valutano gli apprendimenti degli allievi
e il sistema scuola**

Logica autovalutativa:

l' allievo

valuta se stesso

i docenti

valutano se stessi e la propria scuola

Perché si valuta

Aspetto formale attestazione formale di un percorso fatto (schede di valutazione, esami, scrutini , verifiche,...)

Aspetto educativo Più significativo. Serve per monitorare il processo educativo (Bruner)
Si valuta per conoscere le difficoltà, le lacune, gli errori al fine di intervenire.

- La valutazione deve essere sempre valutazione formativa (= \neq giudizio)
- presuppone competenza professionale
- richiede scientificità, trasparenza, "onestà"
- E' presupposto di programmazione (valutazione diagnostica per costruire i PSP (piani di studio personalizzati: percorsi strategie, conoscenze, abilità,)

Quando si valuta

Aspetto formale : momenti precisi di valutazione. bimestre, anno, biennio

Aspetto educativo: Sempre !!!!

Fa parte della tensione educativa

Gli strumenti di valutazione

Osservazioni

Interrogazioni, conversazioni,

Prove scritte/orali

Verifiche (prova misurabile) \neq valutazione

Test

È ...UN PROCESSO,
UN'AZIONE EDUCATIVA
CHE DISCENDE
DALLA PROGRAMMAZIONE

È ...UN
ATTEGGIAMENTO

È ... UN ATTO
FORMALE

LA VALUTAZIONE

I SOGGETTI

- I DOCENTI
- LA SCUOLA
- LE FAMIGLIE
- GLI ALUNNI

GLI OGGETTI

- ALUNNI
 - conoscenze
 - competenze
 - abilità
- SCUOLA
 - organizzazione
 - offerta formativa

I TEMPI

- Formali
- Sempre

GLI STRUMENTI

- Conversazioni
- Interrogazioni
- Verifiche
- Test
- Questionari
- Interviste
-